

Azienda U.L.S.S. N° 10
"Veneto Orientale"

Conferenza Sindaci

Il giorno 12 del mese di maggio dell'anno 2014, alle ore 16.30, presso la Sala Giunta del Comune di San Donà di Piave si è riunito l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale con i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Confronto con la Direzione Generale dell'Az. Ulss
2. Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Caorle	Luciano Striuli	Presidente Conferenza Sindaci	P	
2	Portogruaro	Antonio Bertoncello	Sindaco	P	
3	San Donà di Piave	Maria Grazia Murer	Assessore	P	
4	Noventa di Piave	Alessandro Nardese	Sindaco	P	
5	Jesolo	Valerio Zoggia	Sindaco	P	
			totale	5	

Partecipa alla seduta Gianna Drighetto del Comune di Portogruaro, con funzione di segretario verbalizzante.

E' presente il Direttore Sociale dell'Azienda Ulss, dott.ssa Midena.

Alle ore 16.30 assume la presidenza il Presidente della Conferenza dei Sindaci e Sindaco del Comune di Caorle, Luciano Striuli, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e prende in esame il primo punto all'o.d.g.:

1. **Confronto con la Direzione dell'Azienda Ulss sulla programmazione dei posti letto per anziani non autosufficienti**

Il Presidente riferisce di aver fatto un approfondimento rispetto al ricorso presentato alla Conferenza dei Sindaci da parte della Cooperativa relativamente alla costruzione della Casa di Riposo nel territorio del Comune di Cinto Caomaggiore: la volontà dell'Amministrazione è quella di presentare un atto di revoca a costruire a chi ha presentato il ricorso.

Il ricorso presentato non è ancora stato depositato.

Qualora il Commissario desse avvio all'atto di revoca a costruire non sarà necessario che ciascun Comune di costituisca ma lo farà la Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente presenta quindi quella che è la situazione relativa ai posti letto:

- Jesolo cede i 20 posti letto assegnati nell'ultima distribuzione;
- Gruaro ha manifestato nella seduta della Conferenza del 23 aprile di essere disponibile a cedere i suoi 20 posti;
- San Donà di Piave, con le dovute garanzie, è disponibile a cedere 24 posti letto che verranno successivamente assegnati come posti di Ospedale di Comunità;
- 3 posti letto sono residui dalla distribuzione.

Mancano, per arrivare al numero totale di posti da ridare al Comune di Cinto, 23 posti letto. La richiesta fatta a Portogruaro di cedere i suoi posti per poi averli come posti di ospedale di Comunità non ha avuto risultato positivo.

Sentito il Comune di Musile il Sindaco ha espresso la disponibilità di cedere alcuni dei suoi posti.

Gli obiettivi da perseguire, continua il Presidente, sono due:

1. togliere efficacia al ricorso
2. salvare la delibera del 31 marzo per non bloccare completamente la ri-pianificazione del Piano di Zona.

Il Sindaco del Comune di Jesolo chiede se, nonostante gli accordi presi, qualcuno potrebbe cambiare idea all'ultimo minuto.

Il Presidente risponde positivamente.

L'Assessore del Comune di San Donà di Piave chiede quali saranno le garanzie per il Comune qualora dovessero cedere i suoi posti.

Il Presidente cede quindi la parola alla dott.ssa Midenà per la risposta, la quale conferma che i 24 posti ceduti dal Comune di San Donà verranno poi restituiti come posti di ospedale di Comunità, già presenti nella programmazione; i posti dovranno essere inseriti in una struttura già edificata. La dott.ssa Midenà sottolinea che avere i posti di comunità per un territorio è, al momento attuale, più importante ed incisivo rispetto ad avere posti letto per anziani non autosufficienti in quanto consente di dare una migliore risposta alle richieste del territorio.

Interviene l'Assessore Murer che conferma che l'Ospedale di Comunità è un servizio completamente diverso rispetto ai posti letto per anziani non autosufficienti che possono entrare nel privato in quanto non ci sono impegnative sufficienti.

L'Ospedale di Comunità è una risposta che non comporta oneri per un primo periodo a carico del cittadino.

Il Sindaco Nardese chiede conferma sulla organizzazione dei costi dell'Ospedale di Comunità: la spesa è coperta dall'Az. Ulss per i primi 30/40 giorni per cui il peso finanziario per i cittadini sarà limitato? Viene riservato ai pazienti che sono ricoverati in ospedale ma che al termine della degenza non hanno raggiunto la stabilizzazione?

Risponde la dott.ssa Midenà affermando che sarà un servizio innovativo per il territorio, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale.

Il Sindaco di Jesolo chiede spiegazioni rispetto a cosa accadrà se la Conferenza non sarà in grado di rassegnare i 90 posti al Comune di Cinto.

Il Presidente risponde che nell'eventualità che non si riuscirà a trovare una decisione la Conferenza potrà essere commissariata, ed il commissariamento riguarderà solo il procedimento in questione.

Interviene nuovamente il Sindaco Nardese che sottolinea che la rinuncia di alcuni posti da parte dei Comuni è solo temporanea.

Il Sindaco di Jesolo conferma che la sua Amministrazione è ancora in fase iniziale e quindi ha tutto il tempo necessario per poter temporaneamente rinunciare ai suoi posti.

La dott. Midenà conferma che la pianificazione del P.d.Z. è valida fino al 2015 e poi si procederà ad altra ripianificazione.

Il Presidente conferma che porterà la proposta in Conferenza.

Alle 17.00, non essendovi più nulla da discutere, la seduta viene chiusa

F.to Il Segretario verbalizzante
Gianna Drighetto

F.to Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Azienda Ulss n. 10
Avv. Luciano Striuli

